



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
A MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PAVIA
PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**
(Approvato con Determinazione del Segretario Generale f.f. n. 98 del 16/10/2018)

**ART. 1
FINALITÀ**

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Pavia, alla luce dell'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 art.1 comma 41 e considerate le nuove competenze che la legge di riforma del Sistema camerale (Decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016) ha attribuito agli enti camerali in materia di orientamento al lavoro e alle professioni e di facilitazione dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, intende promuovere l'iscrizione delle imprese nel Registro in parola e incentivare l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro. La Camera di Commercio intende assumere un ruolo attivo nella promozione delle attività di alternanza scuola-lavoro, avvicinando le imprese ai percorsi scolastici di alternanza, contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.

**ART. 2
DOTAZIONE FINANZIARIA E REGIME DI AIUTO**

La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ente camerale per il presente bando è pari a € 70.000,00. La Camera di Commercio si riserva di integrare tale dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, nel caso di esaurimento delle risorse prima della chiusura dei termini e qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse. L'agevolazione oggetto del presente bando non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

**ART. 3
SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI**

Possono presentare domanda per ottenere i contributi previsti dal presente bando le micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definite dall'allegato I al Reg.Ue n. 651/2014, che dal momento della

presentazione della domanda di contributo fino alla liquidazione dello stesso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. abbiano la sede legale e/o operativa nella provincia di Pavia;
- b. siano regolarmente iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Pavia, attive ed in regola con il pagamento del diritto annuale;
- c. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d. siano iscritte nel Registro nazionale alternanza scuola – lavoro <http://scuolalavoro.registroimprese.it> (l'iscrizione, pena l'inammissibilità della domanda, potrà essere perfezionata entro la data del provvedimento di concessione);
- e. non abbiano già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sui medesimi interventi agevolati.

ART. 4

TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi alle agevolazioni del presente bando le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa ed Istituto scolastico per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado e dei centri di formazione professionale (CFP), presso la sede legale e/o operativa dell'impresa sita in provincia di Pavia.

Sono escluse richieste relative ad attività di apprendistato.

Non sono ammesse istanze per studenti di istituti scolastici siti fuori della provincia di Pavia.

I percorsi dovranno essere stati realizzati dal 01.01.2018 e fino al 15.11.2018.

Il contributo sarà erogato solo a fronte di percorsi di alternanza scuola-lavoro, di durata non inferiore a 40 ore per ogni studente, effettivamente svolti e rendicontati sulla base della documentazione di cui al punto 8 del presente bando.

I tutor aziendali potranno essere designati dalle imprese anche tra soggetti esterni alle stesse e dovranno essere in possesso di esperienza e di competenze professionali adeguate ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati nei progetti formativi individuali, oggetto dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

ART. 5

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a favore dell'impresa ospitante, modulato come segue:

- € 500,00 per ogni studente ospitato presso l'impresa con un percorso individuale di almeno 40 ore;
- € 200,00 ulteriori nel caso di percorso svolto da studenti con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92.

Ogni impresa può presentare una sola domanda a valere sul presente bando per massimo di n. 5 percorsi individuali, eventualmente riferibili anche a periodi diversi e non contigui nel corso dell'anno durante i quali saranno articolati i percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Il contributo concesso sarà erogato, al netto della ritenuta fiscale del 4% prevista dalle norme di legge, a fronte dei tirocini effettivamente svolti, documentati secondo quanto previsto al punto 8 del presente bando.

ART. 6

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente in via telematica** alla Camera di Commercio di Pavia, accedendo al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> alla voce "Servizi e-gov" **a decorrere dalle ore 10,00 del giorno 22.10.2018 e fino alle ore 23.59 del 15.11.2018**, salvo proroga in caso di rifinanziamento ovvero chiusura anticipata per esaurimento dei fondi disponibili. La comunicazione relativa all'eventuale proroga ovvero esaurimento dei fondi verrà pubblicata sul sito internet della Camera di commercio di Pavia www.pv.camcom.it, sezione finanziamenti e agevolazioni.

Alla domanda di contributo (modulo principale) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- modello base generato dal sistema WebTelemaco;
- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda di contributo;
- copia delle convenzioni, sottoscritte e datate, stipulate tra l'Istituto scolastico e l'impresa ospitante indicante il numero di progetti formativi che vengono attuati e i periodi in cui si svolgono i tirocini oggetto della richiesta di contributo.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.

ART. 7

PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Le domande di contributo saranno accettate in ordine cronologico di arrivo, determinato dalla data e ora di ricevimento della richiesta del contributo, secondo quanto indicato al punto 6 del presente bando, e fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.

Durante l'attività istruttoria si procederà alla verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di Commercio di Pavia potrà richiedere l'integrazione documentale, nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta. Tale documentazione dovrà essere inviata entro un termine congruo dalla data di richiesta.

Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà con l'approvazione, con Determinazione Dirigenziale, degli elenchi delle domande ammesse e finanziate, di quelle ammesse ma non finanziate e delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali.

Gli esiti del procedimento istruttorio saranno pubblicati sul sito camerale www.pv.camcom.gov.it.

ART. 8

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le rendicontazione finale dovrà essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla data del termine di realizzazione del tirocinio, pena la decadenza dal beneficio. Per percorsi già conclusi al momento del provvedimento di concessione, il termine per la presentazione della rendicontazione sarà quello di 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento medesimo. Alla domanda di erogazione, firmata digitalmente e **presentata esclusivamente in modalità telematica tramite il sistema WebTelemaco**, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- modello base generato dal sistema WebTelemaco;
- copia del progetto/i formativo/i individuale/i;
- copia del/i registro/i delle presenze;
- eventuale idonea documentazione fornita dall'Istituto Scolastico attestante che lo studente con disabilità ex art. 104/92 abbia effettuato il percorso di alternanza scuola – lavoro presso l'impresa beneficiaria del contributo.

Il mancato invio della rendicontazione entro il termine indicato comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

In fase di rendicontazione la Camera di Commercio di Pavia potrà richiedere l'integrazione documentale nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta. Tale documentazione dovrà essere inviata entro un termine congruo dalla data di richiesta.

In fase di liquidazione di contributo la Camera di Commercio di Pavia verificherà che le imprese abbiano assolto gli obblighi contributivi; in caso di accertata irregolarità verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013 art. 31 c. 8 bis).

ART. 9

OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la realizzazione degli interventi entro i termini stabiliti dal bando;
- segnalare entro 15 giorni lavorativi e comunque prima della presentazione della rendicontazione, eventuali variazioni rispetto a quanto indicato in domanda;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato.

ART. 10

DECADENZE E RINUNCE

Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene dichiarato decaduto qualora:

- a) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;

- b) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli interventi;
- c) il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC della Camera di Commercio di Pavia pavia@pv.legalmail.camcom.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: Nome Azienda - Rinuncia contributo bando "Alternanza scuola – lavoro".

ART. 11 CONTROLLI

La Camera di Commercio di Pavia potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare le informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa all'intervento agevolato.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC pavia@pv.legalmail.camcom.it.

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche e integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato all'Ufficio Estero della Camera di Commercio di Pavia. Responsabile del procedimento è il Dott. Rubino Stefano (tel. 0382.393215/; e-mail: commercio.estero@pv.camcom.it). Il presente Bando è emanato nel rispetto del regolamento per la concessione di contributi camerali approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 5 del 24.05.2007

ART. 13 INFORMAZIONI, CONTATTI E COMUNICAZIONI

Copia integrale del bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito www.pv.camcom.gov.it.

Nella domanda di contributo dovrà essere indicato un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Al riguardo si precisa che le imprese:

- per le richieste di informazioni possono contattare Paviaviluppo Azienda Speciale della Camera di commercio di Pavia - Area Informazione-orientamento, tel. 0382.393271e l'Ufficio Sostegno Sistema Imprenditoriale e Promozione Estera tel.0382.393.275-411
- per le comunicazioni ufficiali devono scrivere all'indirizzo PEC pavia@pv.legalmail.camcom.it.

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta saranno dichiarate inammissibili.

ART. 14 **TRASPARENZA**

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali

Con riferimento ai dati personali conferiti con la presente domanda di partecipazione, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Pavia – Via Mentana, n. 27 – 27100 Pavia

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, all'indirizzo mail rpd@pv.camcom.it

2. Finalità del trattamento

I dati forniti sono trattati a fini istituzionali per gli scopi per i quali sono raccolti e specificamente per tutte le attività relative al bando per la concessione di contributi micro, piccole e medie imprese della provincia di Pavia per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro.

3. Modalità di trattamento

I dati personali acquisiti sono trattati dal Titolare/Responsabile del trattamento e dai suoi incaricati mediante acquisizione dei documenti in forma elettronica e cartacea, nonché mediante procedure di archiviazione informatizzata, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati possono essere trattati con processi decisionali automatizzati, comprensivi di attività di profilazione.

4. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è di carattere volontario. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere con l'ammissione al bando per la concessione di contributi micro, piccole e medie imprese della provincia di Pavia per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro.

5. Comunicazione e diffusione

I dati conferiti possono essere comunicati per le finalità relative al bando per la concessione di contributi micro, piccole e medie imprese della provincia di Pavia per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro agli uffici interni dell'Azienda Speciale e Camerale e pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Pavia

6. Periodo di conservazione

I dati forniti saranno trattati e conservati per il periodo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e comunque non oltre quanto indicato nel "Registro dei Trattamenti" della Camera di Commercio di Pavia.

7. Diritti dell'interessato e forme di tutela

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 12 e ss. del Reg. (UE) 2016/679 e dalla normativa vigente in materia. In particolare, gli è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento. All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di proporre segnalazione, reclamo e ricorso presso l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare/Responsabile del trattamento, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati.

=====